FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2024

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 1.573.236
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente
Avv. Miracolo Fabrizio

Consiglieri
De Stefano Stefania
Gattai Tacchi Filippo
Giannecchini Valeria
Guidi Carolina

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Avv. Miracolo Fabrizio

Consiglieri
Spadaccini Paolo – Vice Presidente
Marcucci Maria Lina
Simonetti Maria Laura

Direttore Generale
Padula Giovanni

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente
Billi Rossella

Revisori
Canovetti Laura
Rivola Edoardo

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sulla Fondazione

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO
Sede:	Via Delle Torbiere snc Torre Del Lago VIAREGGIO 55049 LU Italia
Fondo di dotazione:	1.973.326
Codice CCIAA:	LU
Partita IVA:	01406060465
Codice fiscale:	01406060465
Numero REA:	179386
Forma giuridica:	*Fondazione riconosciuta*
Settore di attività prevalente (ATECO):	900209

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.572.696	1.684.881
II - Immobilizzazioni materiali	14.222.466	13.478.640
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.773	33.336
Totale immobilizzazioni (B)	15.809.935	15.196.857
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.897	911.717
Totale crediti	2.520.897	911.717
IV - Disponibilità liquide	5.411	725.327
Totale attivo circolante (C)	2.526.308	1.637.044
D) Ratei e risconti	12.065	58.980
Totale attivo	18.348.308	16.892.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.973.326	1.973.326
III - Riserve di rivalutazione	1.098.650	1.098.650
VI - Altre riserve	25.000	25.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.276	4.276
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.101.252	3.101.252
B) Fondi per rischi e oneri	1.948.398	1.877.545
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.688	284.084
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.539.456	3.940.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.262.428	1.845.692
Totale debiti	5.801.884	5.786.581
E) Ratei e risconti	7.198.086	5.843.419
Totale passivo	18.348.308	16.892.881

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.452.937	1.957.225
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.417.518	5.068.679
altri	190.769	76.832
Totale altri ricavi e proventi	5.608.287	5.145.511
Totale valore della produzione	9.061.224	7.102.736
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.790	89.361
7) per servizi	4.770.111	3.219.621
8) per godimento di beni di terzi	120.553	127.160
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.785.752	1.533.907
b) oneri sociali	586.882	468.800
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.691	63.477
c) trattamento di fine rapporto	73.691	63.477
Totale costi per il personale	2.446.325	2.066.184
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.034.519	962.157
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	185.532	166.796
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	848.987	795.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.034.519	962.157
13) altri accantonamenti	199.167	244.208
14) oneri diversi di gestione	172.460	160.448
Totale costi della produzione	8.872.925	6.869.139
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	188.299	233.597
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.527	1.926
Totale proventi diversi dai precedenti	6.527	1.926
Totale altri proventi finanziari	6.527	1.926

	31-12-2024	31-12-2023
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	176.379	220.009
Totale interessi e altri oneri finanziari	176.379	220.009
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(169.852)	(218.083)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.447	15.514
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.447	15.514
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.447	15.514
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi

patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

(Continuità aziendale presente - no incertezze)

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi e contributi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione ma addirittura un notevole incremento.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della Fondazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento della struttura servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Fondazione l'Organo Amministrativo ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte del Fondatore, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la Fondazione, attraverso la propria attività gestionale ed i contributi pubblici, appare in grado di:

a. soddisfare le aspettative degli stakeholders, e dei prestatori di lavoro;
b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa della Fondazione di conseguire proventi superiori ai costi di esercizio;
c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine della Fondazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'Organo di Amministrazione ha maturato una ragionevole aspettativa che la Fondazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Fondazione ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati

l’esame dei piani futuri, un modello di gestione operativa che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un’ottica di salvaguardia del patrimonio

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall’’art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell’art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell’art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio;

nonché quelle previste dall’art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall’art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell’esonero di cui all’art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall’art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun criterio di valutazione è stato cambiato rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel presente bilancio non sussistono problemi di comparazione e/o adattabilità di qualsiasi voce rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

La Fondazione non ha effettuato operazioni in valuta estera

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 15.809.935.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 613.078.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre,

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.572.696.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a Marchi e licenze software Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 158.247 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le licenze di software applicativi in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;
- i marchi in n. 50 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 1.414.449, sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il diritto di superficie sul terreno dove è costruito il Teatro e sull'area circostante lo stesso per euro 3.487.500 ammortizzato per euro 2.209.637
- manutenzioni straordinarie per euro 333.209 ammortizzate per euro 209.222
- oneri accessori su finanziamenti per euro 14.000 ammortizzati per euro 1.400

Diritto di superficie

Tale diritto è stato iscritto al costo indicato nell'atto di concessione da parte del comune.

L'ammortamento è effettuato nel periodo di concessione pari a 30 anni

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.222.466.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Il contributo ottenuto è quello relativo alla costruzione del teatro (anno 2008) e la quota di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 436.800. Il residuo è iscritto nei risconti passivi

Inoltre nel 2024 è stato ottenuto il contributo MIC PNRR per i lavori di efficientamento energetico del Teatro per euro 650.000 (incassati per euro 520.000). Tale contributo è stato riscontato in numero 12 anni e cioè fino al momento di restituzione del Teatro al proprietario del terreno come da contratto del diritto di superficie. Per effetto di tale impostazione contabile (metodo indiretto), le quote di ammortamento dei lavori saranno calcolate sul costo al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), non sono stati ammortizzati poiché trattasi di fabbricati non strumentali presenti nel bilancio chiuso al

31.12.2015, per i quali la disposizione dell'OIC 16 valida fino all'01.01.2016 prevedeva la possibilità di non procedere all'ammortamento.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Teatro	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	10%
Macchinari Specifici	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12,50%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non è stato necessario separare l'area di sedime in quanto il fabbricato (teatro) è costruito su area con diritto di superficie e quindi la fondazione non ha la proprietà dell'area sottostante.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini euro 16.743.995 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino e dei lavori di efficientamento energetico effettuati nel presente esercizio) ammortizzato per euro 7.678.257
- Villa Caproni e Porticciolo - Torre del Lago euro 2.353.060 (bene non ammortizzato);
- Palcoscenico teatro euro 301.940 ammortizzato per euro 316.703.

Immobilizzazioni in corso di costruzione

In questa voce sono iscritti i lavori di ristrutturazione di Villa Caproni e del Teatro con contributo del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane e dei fondi stabiliti dal PNRR. Al momento del loro completamento tali lavori andranno ad aumentare il valore della Villa e del Teatro. Non si è proceduto ad alcun ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 14.773.

Esse risultano composte da:

- depositi cauzionali a fornitori

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	15.809.935
Saldo al 31/12/2023	15.196.857
Variazioni	613.078

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.019.316	25.331.648	33.336	29.384.300
Rivalutazioni	-	1.098.650	-	1.098.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.334.435	12.951.658		15.286.093
Valore di bilancio	1.684.881	13.478.640	33.336	15.196.857

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	79.110	1.602.304	-	1.681.414
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(9.490)	-	(9.490)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	18.563	18.563
Ammortamento dell'esercizio	191.294	848.987		1.040.281
Totale variazioni	(112.184)	743.827	(18.563)	613.078
Valore di fine esercizio				
Costo	4.098.426	26.924.462	14.773	31.037.661
Rivalutazioni	-	1.098.650	-	1.098.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.525.730	13.800.646		16.326.376
Valore di bilancio	1.572.696	14.222.466	14.773	15.809.935

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 1.098.650. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate" della nota integrativa relativa al bilancio del 2020.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.526.308. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 889.264.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.520.897.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.609.180.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso la Fondazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale, e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 166.880, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Compensazione crediti verso clienti

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia che non è stata effettuata alcuna compensazione

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti:

CREDITI				
Voce di bilancio	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Crediti v/clienti	89.028	26.180	151.005	166.880
Crediti v/Comune Viareggio	101.048	127.533	435.000	392.500
Crediti tributari	13.730	11.363	9.792	0
Crediti v/MIBAC	280.400	291.963	207.894	428.955
Crediti v/Fondazioni bancarie	180.000	137.500	103.620	160.000
Crediti v/Regione Toscana	57.112	44.602	0	58.575
Crediti Contributi FP DL 41/2021	35.482	0	-	-
Crediti v/Comitato Celebrazioni Pucciniane	0	40.000	0	1.299.666
Crediti v/altri	4.002	1.870	4.406	14.321
TOTALE CREDITI	**762.823**	**681.011**	**911.717**	**2.520.897**

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 5.411, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 719.916.

Non esistono fondi liquidi vincolati e la Fondazione non detiene conti correnti all'estero.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 12.065.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.915.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.101.252 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

La voce altre riserve per euro 25.000 è costituita da un lascito in denaro di pari importo effettuato da un privato cittadino.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** e conseguentemente gli stessi sono iscritti fra le voci della classe B n. B.12 e B.13.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** e quindi non c'è nessun costo iscritto nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.13, con riguardo al rischio di spese future.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.948.398 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 70.853.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 1.948.398 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Fondo rischi rimborso vigili urbani	101.048	0	0
F.do riall.amm.to teatro	1.053.287	1.203.287	1.353.287
Fondo rischi e oneri vari	835.990	530.199	579.366
Fondo rischi cause in corso	63.221	15.745	15.745
Fondo rischi controversia Enpals	128.314	128.314	0
Totale	**2.181.860**	**1.877.545**	**1.948.398**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 296.688;

La registrazione contabile è effettuata nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 73.691

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti e dei saldi erogati ed è pari a quanto è stato corrisposto e a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 298.688 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.604.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte.

Poiché la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti i pagamenti per capitale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenzia che non è stata effettuata alcuna compensazione di debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.)

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.801.884.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 15.303.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 458.193 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti tributari compensati

Nessuno

Altri debiti

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale

Di seguito viene dato un dettaglio della classe Debiti:

VOCE	2021	2022	2023	2024
Debiti verso banche per anticipi e scoperti di conto corrente	427.243	531.520	546.928	843.937
Rate mutui scadenti entro l'esercizio successivo	0	614.712	622.311	384.525
Anticipi da clienti	261.028	90.280	170.861	203.782
Debiti v/fornitori	1.122.080	1.410.743	2.337.453	2.387.833
Debiti tributari	271.088	189.755	55.392	397.809
Debiti verso istituti previdenziali	87.642	66.877	83.963	192.916
Caparre	5.000	5.000	5.000	5.000
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	30.335	33.692	45.045	43.459
Debiti v/dipendenti per premio produzione	47.942	48.535	55.396	43.769
Debiti v/dipendenti per XIV	3.192	610	3983	0
Debiti v/sindacati	5.922	9.046	12.088	3.666
Altri debiti	0	0	2469	32760
Totale debiti scadenti entro l'esercizio successivo	**2.261.472**	**3.000.770**	**3.940.889**	**4.539.456**
Debiti v/banche scadenti oltre l'esercizio successivo	3.099.061	2.264.131	1.637.679	1.197.723
Debiti per rateizzazioni ritenute fiscali scadenti oltre l'esercizio successivo	236.251	208.634	208.013	60.384
Altri debiti per rateizzazioni scadenti oltre esercizio				4.321
Totale debiti scadenti oltre l'esercizio successivo	**3.335.312**	**2.472.765**	**1.845.692**	**1.262.428**
TOTALE DEBITI	**5.596.784**	**5.473.535**	**5.786.581**	**5.801.884**

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall’art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l’ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 14 dicembre 2005 per un importo originario di Euro 900.000 scadente il 30 giugno 2031 con pagamento tramite rata semestrale. Il tasso applicato è pari all’Euribor 6M maggiorato di 150 punti. Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di I grado sulla Villa Caproni
- mutuo ipotecario concesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra il 14 novembre 2014 per un importo originario di Euro 1.000.000 scadente il 31 dicembre 2034 con pagamento tramite rata mensile. Il tasso applicato è pari al 2,95% (tasso ricontrattato nel 2020). Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di II grado sulla Villa Caproni

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Nazionale del Lavoro	Mutuo ipotecario	30.06.2032	SI	Ipoteca di I° grado su Villa Caproni	Rata semestrale
Cassa di Risparmio di Volterra	Mutuo ipotecario	30.11.2035	SI	Ipoteca di II° grado su Villa Caproni	Rata mensile

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche		
Ammontare	945.075	521.740	5.280.144	5.801.884

Moratoria mutui

Nessuna

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna nemmeno in precedenti esercizio

Comparazione situazione debiti 2013-2024

Anno	Debiti vs fornitori/artisti e fatture da ricevere	Debiti vs banche a breve termine	Rate capitale mutui da pagare nell'esercizio successivo	Debiti vs banche medio/lungo termine	Debito Ifitalia	Debiti diversi erariali	Debiti imposte/tasse comunali	Debiti enti previdenziali diversi	Altri debiti	Totale
2013	1.287.292	1.422.632	83.053	5.300.454	653.795	292.577		414.538	757.739	**10.212.081**
2014	2.344.710	1.135.174	474.084	5.391.008	672.091	251.272	45.482	325.439	905.442	**11.544.702**
2015	1.870.521	1.028.015	485.000	4.820.417	711.935	458.880	177.856	692.442	332.848	**10.577.914**
2016	1.272.687	693.236	406.338	4.358.245	732.531	595.238	393.163	287.418	380.618	**9.119.474**
2017	1.077.367	631.993	419.853	3.952.707	275.000	673.570	477.825	381.602	231.953	**8.121.870**
2018	1.332.152	1.133.309	441.642	3.492.368	-	766.670	523.020	564.037	214.712	**8.467.911**
2019	1.618.352	1.159.932	554.070	3.094.665	-	489.104	525.377	327.526	273.673	**8.042.697**
2020	1.281.129	921.401	1.281.471	2.215.846	-	566.431	335.630	263.114	138.065	**7.003.088**
2021	1.167.480	427.243	626.658	2.472.403	-	333.012	174.328	65.820	369.091	**5.636.034**
2022	1.433.343	531.521	518.648	2.277.756	-	348.891	49.498	58.483	189.407	**5.407.545**
2023	2.360.053	547.499	548.554	2.187.461	-	246.275	17.130	58.421	315.383	**6.280.776**
2024	2.414.542	810.791	382.376	1.200.389	-	271.108	19.228	147.854	340.498	**5.586.786**

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 7.198.086.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.354.667.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.452.937.

Di seguito di fornisce un dettaglio dei ricavi iscritti alla voce A1:

Ricavi caratteristici	2022	2023	2024
Incassi biglietteria	1.166.097	1.351.164	2.158.008
Entrate da concerti e coproduzioni	76.200	30.883	271.036
Sponsorizzazioni/fondazioni bancarie	371.622	310.900	305.360
Incassi bar	76.919	81.300	119.386
Vendita spettacoli	4.600	58.940	304.763
Incassi Bookstore	3.101	13.432	8.387
Ricavi Accademia	14.320	9.280	0
Incassi bigl.estate leggerissima	100.401		
Noleggio scenografie/costumi	14.783	22.491	9.040
Gestione Teatro Jenco	0	0	143.992
Altri ricavi delle prestazioni	27.869	7.368	4.918
Fitti attivi	132.060	71.802	128.410
- Abbuoni passivi	(279)	(335)	(363)
Totale	**1.987.693**	**1.957.225**	**3.452.937**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 736.713

Nella tabella seguente si fornisce un elencazione dei ricavi non finanziari confrontati con quelli del 2022 e del 2023:

Ricavi non finanziari	2022	2023	2024
Sopravvenienze attive	3.968	-	136.650,00
Risarcimenti danni	64.777	76.832,00	49.869,00
Contributi a fondo perduto Covid 19 Teatri	9.123	-	-
Contributi 5 per mille	4.062	-	-
Contributi a fondo perduto Covid 19	-	-	-
Quota contributo costruzione teatro	436.800	436.800	436.800,00
Totale	**518.730**	**736.712**	**736.713**

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 5.417.518 e comprende:

- il contributo del Ministero della Cultura per euro 2.569.283;
- il contributo della Regione Toscana per euro 1.060.000;
- il contributo del Comune di Viareggio per euro 622.500;
- il contributo per le attività conto Turismo e Cultura per euro 195.000;
- il contributo del Comitato Celebrazioni Pucciniane per euro 479.768;
- la quota annuale del contributo ricevuto per la costruzione del teatro per euro 436.800;
- il contributo per lavori efficientamento energetico nell'ambito del PNRR per euro 54.167

Contributo in c/esercizio per credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Nessuno

Detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese – contributo in c/esercizio

Nessuno

Contributi c/impianti

Nessuno

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.872.925.

Si evidenziano i costi del personale divisi per settore e raffrontati con il 2022 e 2023:

Costi del personale	2022	2023	2024
Orchestra e coro			
Cost per stipendi	172.772	188.038	316.347
Altri costi	3.442	-	6.714
Oneri sociali	53.795	60.289	103.168
Quote TFR	-	-	300
Totale costo orchestra e coro	**230.009**	**248.327**	**426.529**
Tecnici palcoscenico			
Cost per stipendi	374.182	353.197	434.456
Altri costi	40.117	41.334	32.680
Oneri sociali	116.478	119.035	140.656
Quote TFR	2.196	1.699	2.746
Totale costo orchestra e coro	**532.973**	**515.265**	**610.538**
Personale amministrativo			
Cost per stipendi	76.184	95.172	136.657
Altri costi	1.508	8.316	10.307
Oneri sociali	21.869	27.415	41.428
Quote TFR	19.318	5.270	8.361
Totale costo pers.amministrativo	**118.879**	**136.173**	**196.753**
Operai pulizie			
Cost per stipendi	130.525	213.406	224.496
Altri costi	2.584	20.244	15.344
Oneri sociali	40.138	68.759	74.288
Quote TFR	6.985	9.924	9.779
Totale costo operai pulizie	**180.232**	**312.333**	**323.907**
Personale bar			
Cost per stipendi	37.254	43.645	49.028
Altri costi	738	-	1.041
Oneri sociali	12.113	13.318	15.846
Quote TFR	862	562	886
Totale costo personale bar	**50.967**	**57.525**	**66.801**
Maestri			
Cost per stipendi	18.087	18.798	24.747
Altri costi	358	-	525
Oneri sociali	5.997	9.681	9.075
Quote TFR	-	-	-
Totale costo maestri	**24.442**	**28.479**	**34.347**
Direzione generale			
Cost per stipendi	441.865	548.918	522.324
Altri costi	8.837	2.838	11.086
Oneri sociali	153.403	170.305	202.421
Quote TFR	35.389	46.022	51.619
Totale costo direzione generale	639.494	768.083	787.450
Totale generale	**1.776.996**	**2.066.185**	**2.446.325**

Di seguito vengono evidenziati i principali costi per servizi e oneri diversi di gestione:

SERVIZI	IMPORTI IN EURO
Costi per organizzazione Festival vari e Progetti	777.962
Prestazioni tecniche e sicurezza per organizzazione spettacoli	54.957
Spese per utenze telefoniche, energia, acqua e riscaldamento	150.520
Costi per manutenzione teatro	37.419
Consulenze tecniche	3.120
Costi per facchini e pulizie	111.298
Costi per direzione artistica, musicale e casting manager	7.166
Costi per rimborsi trasferte e missioni	2.743
Rimborsi e compensi organi e organismo	9.094
Costi per attività artistica	2.972.856
Costi per assistenza hardware e software	12.925
Costo per servizio di vigilanza	34.856
Commissioni a intermediari per vendita biglietti	6.597
Consulenze amministrative e fiscali	46.804
Costi per pubblicità e propaganda	290.350
Spese per servizi legali e atti notarili	12.450
Costi per servizi bancari	28.143
Spese per assicurazioni automezzi	2.158
Spese per assicurazioni RCA, avverse condizioni meteo e fideiussioni	76.904
Spese per servizio catering e ospitalità	54.503
Altri costi per servizi	77.286
TOTALE SERVIZI	**4.770.111**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**IMPORTI IN EURO**
Oneri fiscali per IMU, tarsu ecc.	30.209
Oneri SIAE	88.558
Abbonamenti a riviste	12.423
Spese per adeguamento e prevenzione sicurezza	38.928
Sanzioni e multe	2.007
Altri oneri di gestione	333
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**172.458**

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito ricavi e proventi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito costi od oneri che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)

- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	35
Operai	30
Totale Dipendenti	66

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori, ai Sindaci ed all'ODV nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	6.714

(Compensi)

Agli amministratori non spetta alcun compenso ma solamente i rimborsi spese per trasferte. I compensi spettanti al collegio dei revisori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di consiglio. Inoltre la Fondazione ha un organismo di vigilanza al quale è stato attribuito un compenso.

Il dettaglio di quanto non esposto in precedenza è il seguente:

- Compenso membri ODV euro 3.120
- Rimborsi spese Presidente CDA e membri CDA e consiglieri euro 2.380

NO anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Tutti gli impegni risultano dal bilancio.

Garanzie

La fondazione non ha rilasciato alcuna garanzia

Passività potenziali

Non esiste alcuna passività potenziale non iscritta in bilancio

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in

ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei Fondatori, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell’esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell’esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 5.083.048 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell’art. 1, della L. 124/2017.

Di seguito si elencano i contributi ricevuti:

Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	950.000,00	Legge 238/12 - Annualità 2024
Ministero della Cultura	Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	742.490,14	Legge 448/01 - Annualità 2024
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	235.334,15	Saldo F.U.S. 2023
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio II	575.724,52	Acconto F.U.S. 2024
Ministero della Cultura	Direzione Generale Spettacolo - Servizio I	8.389,14	Rimborso spese VVF
Ministero delle Infrastrutture	Sicurezza Stradale	1.328,00	
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	55.738,23	Saldo contributo attività 2023
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	660.000,00	Contributo finalizzato pagamento rate mutui realizzazione Teatro
Regione Toscana	Spettacolo dal Vivo	320.000,00	Acconto contributo attività 2024
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	400.000,00	Determinazione Dirigenziale n.2813del 28/12/2023
Comune di Viareggio	Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali - Servizi Museali	85.000,00	Determinazione Dirigenziale n.1246 del 11/06/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	25.000,00	Determinazione Dirigenziale n.1137 del 30/05/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	85.000,00	Delibera Giunta Comunale n.170 del 22/05/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	150.000,00	Delibera Giunta Comunale n.423 del 09/12/2024
Comune di Viareggio	Settore 5 - Edilizia Privata, Politiche Ambientali, Culturali e Turistiche - Servizi Culturali e Museali	30.000,00	Determinazione Dirigenziale n.1559 del 10/08/2023
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		93.263,27	Acconto contributo Manifestazioni Extra Festival
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		160.000,00	Contributo 70° Festival Puccini
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		134.519,00	Rimborso primo SAL lavori Villa Caproni
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		81.418,88	Rimborso primo SAL Lavori Luoghi del Cuore
Comitato Promotore Celebrazioni Pucciniane		154.842,80	Rimborso secondo SAL Lavori Luoghi del Cuore
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca		125.000,00	Acconto contributo per70° Puccini Festival
Fondazione Banca del Monte di Lucca		10.000,00	Saldo contributo per 69° Puccini Festival

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell’esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni, effettuate nell'esercizio 2020, riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	0	0	0	0	347.200
R. Econ.	0	0	0	0	1.098.650
Totale Rival.	0	0	0	0	1.445.850

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2024

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione facoltativa	1.098.650

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

Torre del Lago Puccini, 4 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Miracolo Fabrizio

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Fondo di dotazione euro 1.973.326
Cod. Fiscale 01406060465
Nr. R.E.A. LU-179386

Introduzione

Gentile Presidente e membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori,

Come Direttore Generale della Fondazione Festival Pucciniano in carica dal 1 gennaio 2025, ho il piacere di presentarvi la **Relazione di Gestione** relativa all'esercizio finanziario concluso il 31 dicembre 2024. Questo documento, integrato al Bilancio Consuntivo, riflette i risultati ottenuti e le prospettive future della Fondazione Festival Pucciniano, ponendo in luce gestione e strategie implementate durante l'anno.
L'analisi dei risultati economici riflette i dati contabili, sulla base dei quali sono stati elaborati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al 2024, e non necessita di ulteriori commenti da parte del sottoscritto.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi biglietti e commerciali	3.452.937	1.957.225
Valore della produzione (compresi contributi pubblici)	9.061.224	7.102.736
Risultato prima delle imposte	18.447	15.514

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
EBITDA	1.421.986	1.439.961
EBIT	188.299	233.597

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
ROI - (Return on Investment)	1,07 %	1,40%
ROS - (Return on Sales)	5,45 %	11,94%

ROI - *(Return on Investment)*
Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{EBIT}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità della Fondazione di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - *(Return on Sales)*
Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{EBIT}}{\text{Ricavi biglietti e commerciali}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Laddove la Fondazione risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della Fondazione di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.572.696	Fondo di dotazione	1.973.326
Imm. materiali	14.222.465	Riserve	1.127.927
Imm. finanziarie	14.773,00		
Attivo fisso	**15.809.934**	**Mezzi propri**	**3.101.253**
Magazzino	0		
Liquidità differite	2.532.962		
Liquidità immediate	5.411		
Attivo corrente	**2.538.373**	**Passività consolidate**	**10.196.632**
		Passività correnti	**5.050.422**
Capitale investito	**18.348.307**	**Capitale di finanziamento**	**18.348.307**

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Fondazione di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.
Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Margine primario di struttura	-12.708.681	-12.095.603
Quoziente primario di struttura	0,20	0,20
Margine secondario di struttura	-2.569.049	-8.088.282
Quoziente secondario di struttura	0,84	0,47

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri + Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	4,92	4,45
Quoziente di indebitamento finanziario	0,78	0,91

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della Fondazione di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).
Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	-2.512.049	-8.147.262
Quoziente di tesoreria	0,50	0,17

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}}{\text{Passività correnti}}$$

GESTIONE E INIZIATIVE STRATEGICHE

Nel 2024, anno del centenario della scomparsa di Giacomo Puccini, la Fondazione ha prodotto uno sforzo straordinario in termini di risorse messe in campo per realizzare il 70° Festival Puccini.
Questo sforzo si è tradotto in incassi da biglietteria pari a €2.158.000 con una crescita di quasi il 60% rispetto al 2023 (si veda Nota integrativa). Più in generale altre voci relative alle Prestazioni di servizi forniti dalla Fondazione hanno contribuito ad un importante aumento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni salite a €3.452.000 da €1.957.000 del 2023: vanno segnalate in particolare le entrate da concerti e coproduzioni e la vendita di spettacoli.
A fronte di questi ricavi la Fondazione ha affrontato rilevanti costi per i servizi della produzione, in particolare per voci come "Compagnie, Registi, Artisti" o "Orchestra e Coro", necessari per garantire la qualità artistica che ha fatto da elemento attrattore per il Festival e la vendita di biglietti.
Nel 2024 le risorse per garantire il buon funzionamento della macchina tecnica e artistica del Festival sono arrivate anche dai contributi annualmente erogati dal Ministero della Cultura attraverso le leggi 238 e 448 e attraverso i contributi del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo, oltre che dalle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e dal Comune di Viareggio; non poco peso hanno avuto i contributi del Comitato Nazionale delle Celebrazioni Pucciniane pari nel 2024 a €479.000.

PERSONALE E PRESTAZIONI LAVORATIVE

Alla base dei risultati ottenuti nel 2024 sul fronte dei ricavi c'è l'impegno e il contributo del personale della Fondazione alla crescita e al successo del Festival Puccini e delle altre attività messe in campo.
Questo contributo si è tradotto in un aumento dei Costi del personale, saliti nel 2024 a €1.785.000 rispetto a 1.533.000 del 2023, e in un aumento degli oneri sociali da €468.000 nel 2023 a €586.000 nel 2024. (si veda Nota integrativa).
La Fondazione ha continuato a investire in formazione e sviluppo professionale, ha dedicato tempo del proprio personale anche alle attività sviluppate insieme al Comune di Viareggio, a partire dall'affidamento della gestione del Teatro Jenco, e ha confermato la propria capacità operativa e il proprio ruolo di motore delle attività culturali del territorio.

RISORSE UMANE E INNOVAZIONE

Anche nel 2024 la Fondazione ha continuato a focalizzarci sull'ottimizzazione delle risorse umane, migliorando i processi interni e introducendo nuove tecnologie per la gestione del lavoro. Questi miglioramenti, in un anno caratterizzato dal un notevole volume di attività, hanno permesso di aumentare l'efficienza del lavoro, garantendo un ambiente di lavoro virtuoso e stimolante.

SOSTENIBILITA' E PROSPETTIVE FUTURE

L'elevato numero di spettatori che ogni estate segue il Festival Puccini nel Gran Teatro a Torre del Lago, e che nel 2024 ha raggiunto livelli importanti, conferma la popolarità di cui gode oggi la produzione pucciniana.
Per sfruttare appieno questo potenziale la Fondazione sarà impegnata nei prossimi anni a creare una solida base di rilancio partendo da alcune azioni prioritarie: un'elevata qualità artistica per le produzioni del Festival, con un'attenzione particolare alla stagione in arrivo e alla stagione del 2026 caratterizzata dal centenario della prima della Turandot; l'avanzamento dei lavori previsti nel 2025 su Villa Caproni e i "Luoghi del Cuore", finanziati al 70% dal Comitato Nazionale delle Celebrazioni Pucciniane, e la realizzazione dei lavori rimanenti nel 2026 per la definitiva operatività di queste infrastrutture; lo sviluppo delle attività legate alla formazione e alta formazione nel campo dell'opera, anche facendo leva sulle potenzialità della Puccini Academy e sulle alleanze internazionali che possono essere create attorno a questo polo; una attenta programmazione delle attività concertistiche e musicali promosse dalla Fondazione durante l'anno per rafforzare la notorietà e il posizionamento del Festival Puccini in Europa e nel mondo; una maggiore attenzione all'attrazione di risorse private anche attraverso strumenti come Art Bonus.

SEDI SECONDARIE

Nessuna

Luogo e data
VIAREGGIO, 14 aprile 2025

Il Direttore Generale GIOVANNI PADULA

Verbale di riunione del Collegio dei Revisori per la relazione al bilancio chiuso il

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Capitale sociale euro 0
interamente versato
Cod. Fiscale 01406060465
Iscritta al Registro delle Imprese di nr.
Nr. R.E.A. 179386

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Consiglieri.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010. n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2. c.c."

A} <u>Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010. n.39</u>

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano ai 31 dicembre 2024 costituito da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativa:;
- Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio. il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriali su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili:

1. per la redazione del bilancio d'esercizio. affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
2. nei termini previsti dalla legge. per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria. per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili altresì per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguala informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio del revisori ha la responsabilità della vigilanza. nei termini previsti dalla legge, sui processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi del Collegio dei revisori sono:

1) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
2) l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che. tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o do comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerali significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi. singolarmente o nel loro insieme. siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Oltre a ciò:

- abbiamo identificato *e* valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio. dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori. inclusa la relativa informativo;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto dello continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti. sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla dato della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione. lo struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso. inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni *e* gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretto rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge *e* regolamentari: giudizio ai sensi dell'art. 14. co. 2. lettera e). del d.lqs. 39/10 Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024. incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio *e* la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2024 *e* sulla conformità della stessa alle norme di legge. nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione *è* coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e
della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione. non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione al sensi dell'art. 2429. comma 2 del Codice Civile
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

***Attività di vigilanza ai sensi* dell'art. *2403* e ss., c.c.**
Abbiamo vigilalo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo *e* contabile adottato dalla Fondazione *e* sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione. incontrando gli amministratori *e* la direzione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto. né operazioni manifestamente imprudenti. azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione *e* sulla sua prevedibile evoluzione. nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuale dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite. non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilalo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo *e* contabile *e* sul suo concreto funzionamento *e* in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, *e* a loie riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Infine si segnala che:

- al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito *e* operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 o cui compete la vigilanza sull'adeguatezza *e* sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi reali;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non sono state presentale denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;

- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 *e* non sono pervenute segnalazioni do parie dei creditori pubblici qualificali ex art. 25-novi,es d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritto, non sono emersi altri falli significativi tali da richiederne la menzione nello presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto o nostro conoscenza, gli Amministratori. nello redazione del bilancio, non hanno derogato olle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5,c.c.

I risultati dello revisione legale del bilancio do noi svolto sono contenuti nella sezione A) dello presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico *e* dalla nota integrativa.

È stato, quindi. esaminalo il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione dota al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguardo lo suo formazione e strutturo e o loie riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai falli ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	18 348 308
PASSIVO	15.247.056
PATRIMONIO	3.101.252
RISULTATO DI ESERCIZIO	0
TOTALE A PAREGGIO	18 348 308

CONTO ECONOMICO	
TOTALE RICA VI E CONTRIBUTI	9.061.224
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.872.925
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	188.299
SALDO AREA FINANZIARIA	-169.852
IMPOSTE	- 18.447
RISULTATO DI ESERCIZIO	,O

Dal lato dei ricavi si rileva un sostanziale incremento dei valori rispetto a quelli conseguiti all'esercizio precedente derivante dalle vendite di botteghino e da un incremento del contributi in conto esercizio.

Dal lato dei costi si registra un incremento del costo dei servizi per la produzione legati al centenario pucciniano. Questo non ha comunque intaccato l'equilibrio economico della Fondazione che si è mantenuto anche nel corso di questo esercizio.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo pari ad euro 2.001.083

	2024	2023
Crediti	€ 2520.897	€ 911.717
disponibilità liquide	€ 5.411	€ 725.327
Ratei e risconti	€ 12.065	€ 58.980
Totale attivo a breve	€ 2.538.373	€ 1.696.024
Totale passivo a breve	- € 4.539.456	- € 3.940.880
Differenza	- € 2.001.083	- € 2.244.865

Tale situazione evidenzia un incremento dell'attivo circolante di euro 842.349. L'indebitamento a breve ha subito un incremento di euro 598.567. Si precisa che l'incremento dell'attivo breve è sostanzialmente dovuto all'incremento dei credili verso enti per le celebrazioni pucciniane. Dal lato della passività a breve si registra un forte incremento dei debiti verso fornitori e fatture da ricevere.

Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori raccomanda di monitorare attentamente la situazione economica e finanziarla della Fondazione (ed in particolare quest'ultima), attenendosi nella gestione esclusivamente alle previsioni di budget, limitando il sostenimento di costi non comprimibili a quelli a cui sono correlati ricavi, attivando le misure adeguate per far fronte al disequilibrio finanziario registrato al fine di garantire il perseguimento della continuità aziendale. Il Collegio dei Revisori raccomanda altresì di adottare gli adeguali assetti organizzativi, amministrativi e contabili di cui all'art. 2086 cc per consentire di intercettare tempestivamente i segnali di una potenziale crisi così come previsto dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 14/04/2025

Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Rossella Billi , Presidente
Dott. Edoardo Rivola, Membro effettivo
Dott.ssa Laura Canovetti, Membro effettivo